

Per quanti hanno responsabilità politiche e civili: non si preoccupino di rafforzare il benessere di pochi, ma di aiutare le persone prive del necessario, nelle quali Cristo soffre e muore.

Preghiamo. **R.**

Per la nostra comunità: l'Eucaristia ci faccia sentire uniti a Gesù, uniti tra di noi, uniti a coloro che tutti gli uomini dimenticano.

Preghiamo. **R.**

Per la Pace nel mondo.

Preghiamo. **R.**

O Padre, bontà infinita, ti ringraziamo di averci nutriti con la Parola e l'Eucaristia. Concedici di avere sempre fame di ciò che è veramente necessario, e di essere sensibili ai poveri in cui Gesù continua a soffrire.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, Signore, in questo misterioso incontro tra la nostra povertà e la tua grandezza: noi ti offriamo le cose che ci hai dato, e tu donaci in cambio te stesso.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE (Gv 6,51)

Dice il Signore: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.

Se uno mangia di questo pane, vivrà in eterno».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questo sacramento ci hai fatti partecipi della vita del Cristo, trasformaci a immagine del tuo Figlio, perché diventiamo coeredi della sua gloria nel cielo.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B) 18 agosto 2024

Nella prima lettura, tratta dal libro dei Proverbi, Dio ci dice che per poter imparare, per poter fare esperienza, è necessario sedersi al banchetto che la Sapienza offre per festeggiare la costruzione della sua casa. Ci sono alcune condizioni per entrare e sedersi al banchetto: bisogna essere piccoli, inesperti e privi di senno, aver fame e sete, non si può confidare solo in sé stessi, perché convinti di essere capaci di fare il cammino da soli. La Sapienza non consiste dunque solo in un insegnamento astratto ma è un incontro con Dio che si manifesta a noi proprio perché viene verso di noi, cammina con noi, è presente in noi attraverso il Figlio.

Anche nel Vangelo Gesù oggi ci rivela che la vita viene a noi dalla sua umanità e ci invita a questa comunione: mangiare la sua carne e bere il suo sangue vuol dire credere, aver fede in lui, accoglierlo in noi.

La fede cristiana si distingue, infatti, per l'Incarnazione: Dio non si è limitato a rivelarsi agli uomini, si è fatto uomo lui stesso nella persona di Gesù, il Verbo fattosi carne. Essere cristiani non significa abbracciare una filosofia, né condividere con altri una serie di pratiche di culto. Il cristiano ha qualcosa che non si riscontra in nessun'altra religione: la sua fede gli fa incontrare una persona, lo fa aderire a quella Persona unica che è uomo e nel contempo Dio, una Persona con cui intessere un rapporto d'amore, di fiducia, che porta ad accogliere tutto di lui, le sue parole, il suo stile di vita, le sue promesse. E quel rapporto si alimenta nella partecipazione all'Eucaristia, in cui chi ama si nutre dell'Amato, si fa tutt'uno con lui.

Chi accetta questo, va incontro, dice il Vangelo, ad alcune conseguenze importanti, riassumibili nella frase, pronunciata da Gesù, "Io vivo per il Padre": vuol dire che chi vive in obbedienza a Lui porta a compimento il suo disegno, il suo progetto.

Allora mangiare e bere Cristo è un gesto che non si esaurisce nella Messa ma ha conseguenze nella vita quotidiana, a cominciare dall'uso del tempo del quale, nella seconda lettura, Paolo ci invita appunto a fare buon uso. Chi lo spreca nell'ozio, o nel vizio, o nelle banalità, non può certo dirsi un buon cristiano, perché spreca occasioni di bene: "fate molta attenzione al vostro modo di vivere, comportandovi non da stolti ma da saggi". Queste esortazioni valgono per tutti i tempi. I cristiani non possono vivere alla giornata, bensì devono rimanere vigili, ragionando sulle proprie azioni, cercando di compiere la volontà di Dio. Chi è vigilante non spreca il tempo, ma approfitta di tutte le situazioni per conoscere quale sia la volontà di Dio.

ANTIFONA D'INGRESSO

(Cf. Sal 83,10-11)

O Dio, nostra difesa,
guarda il volto del tuo consacrato.

Per me un giorno nel tuo tempio
è più che mille altrove .

ATTO PENITENZIALE

Avvisi della settimana

- ◆ **Stiamo cercando dei volontari per aiutare la Caritas Parrocchiale a recuperare generi alimentari dai supermercati con noi convenzionati, in particolare nelle giornate di mercoledì e venerdì mattina.**

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- Sito Web: sangerolamo.org
- Facebook: <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>
- Instagram: <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Signore Gesù, nostra vita, a te viene ogni essere di carne con il peso del peccato.

Kyrie eleison. Kyrie eleison.

Cristo Signore, nostra pace, le nostre colpe pesano su di noi, ma tu le cancelli.

Christe eleison. Christe eleison.

Signore Gesù, nostra salvezza, liberaci e perdona i nostri peccati a motivo del tuo Nome.

Kyrie eleison. Kyrie eleison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Dio, che sostieni il tuo popolo con il pane della sapienza e in Cristo tuo Figlio lo nutri con il vero cibo, donaci l'intelligenza del cuore perché, camminando sulle vie della salvezza, possiamo vivere per te, unico nostro bene.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Pr 9,1-6)

Dal libro dei Proverbi

La sapienza si è costruita la sua casa, ha intagliato le sue sette colonne.

Ha ucciso il suo bestiame, ha

preparato il suo vino e ha imbandito la sua tavola.

Ha mandato le sue ancelle a proclamare sui punti più alti della città: «Chi è inesperto venga qui!».

A chi è privo di senno ella dice: «Venite, mangiate il mio pane, bevete il vino che io ho preparato.

Abbandonate l'inesperienza e vivrete, andate dritti per la via dell'intelligenza».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 33)

Rit: Gustate e vedete com'è buono il Signore..

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano. **R.**

Temete il Signore, suoi santi: nulla manca a coloro che lo temono. I leoni sono miseri e affamati, ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene. **R.**

Venite, figli, ascoltate: vi insegnerò il timore del Signore. Chi è l'uomo che desidera la vita e ama i giorni in cui vedere il bene? **R.**

Custodisci la lingua dal male, le labbra da parole di menzogna. Sta' lontano dal male e fa' il bene, cerca e persegui la pace. **R.**

SECONDA LETTURA (Ef 5,15-20)

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, fate molta attenzione al vostro modo di vivere, comportandovi non da stolti ma da saggi, facendo buon uso del tempo, perché i giorni sono cattivi. Non siate perciò sconsiderati, ma sappiate comprendere qual è la volontà del Signore.

E non ubriacatevi di vino, che fa perdere il controllo di sé; siate invece ricolmi dello Spirito, intrattenendovi fra voi con salmi, inni, canti ispirati, cantando e inneggiando al Signore con il vostro cuore, rendendo continuamente

grazie per ogni cosa a Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Gv 6,56)

Alleluia, alleluia.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, dice il Signore, rimane in me e io in lui.

Alleluia.

VANGELO (Gv 6,51-58)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me.

Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato

dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Nutriti dalla Parola di Dio e invitati alla sua mensa, offriamo con fiducia al Signore le nostre preoccupazioni e quelle dei nostri fratelli. Lui, che conosce tutto della nostra vita, saprà ascoltare la nostra preghiera. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore!

Per il Papa e i vescovi: continuiamo a offrire agli uomini la sapienza di Dio e ad invitare i cristiani a nutrirsi della sua Parola e dell'Eucaristia. Preghiamo. **R.**

Fa, o Signore, che quanti affrontano situazioni difficili per malattia o altre cause incontrino persone dal cuore grande che, da Te sostenute, si adoperino per alleviare le sofferenze del prossimo.

Preghiamo. **R.**